



1° CIRCOLO DIDATTICO "MARIA PIA"

VIA IV NOVEMBRE, n. 1 – 74027 - SAN GIORGIO JONICO (TA)

Tel. 0995919988 – Sito web mariapiasg.edu.it

PEO: taee08300v@istruzione.it – PEC: taee08300v@pec.istruzione.it

Cod. Mec. TAE08300V – CF. 80017190739 – Cod. IPA [istsc_taee08300v](http://istsc.taee08300v) – Cod. Uni. UFR1KQ



REGOLAMENTO "PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE"

(elaborato nell'ambito del Progetto ASL "Attivamente Sani" – a.s. 2021/2022)

Il presente Regolamento consta di: a) una parte generale, che esplicita le linee guida del protocollo relativo alla promozione della salute; b) una parte specifica per i singoli temi: alimentazione, attività, fumo, alcool.

PARTE GENERALE

Art. 1 – Scuole per la promozione della salute

Il I Circolo Didattico "Maria Pia di Savoia" di San Giorgio Jonico (d'ora in avanti *Circolo Didattico*), in considerazione del proprio impegno nella promozione della salute nell'ambito della progettualità ASL, adotta un regolamento interno che gli consenta di partecipare al processo di costituzione della rete di Scuole per la promozione della salute, in sintonia con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Art. 2 – Condivisione del regolamento

Il Circolo Didattico si impegna a portare a conoscenza di tutti i membri della comunità scolastica i contenuti del presente regolamento, ricercandone la massima condivisione attraverso i canali di comunicazione ufficiale della Scuola.

Il Circolo Didattico si impegna altresì a fornire agli utenti tutte le altre informazioni ritenute utili per l'applicazione del regolamento stesso e la messa in atto di stili di vita sani.

Il presente regolamento è trasmesso in copia a tutte le famiglie con richiesta di firma per presa visione, in allegato al Patto di Corresponsabilità Educativa.

Art. 3 – Costituzione del gruppo di lavoro

Nell'ambito della progettualità ASL, in un'ottica di proficua interazione istituzionale, è istituito un gruppo di lavoro interno alla Scuola che, in collaborazione con gli operatori sanitari coinvolti,

coordina e verifica tutte le iniziative sulla salute, in particolare, quelle relative ai temi del progetto ministeriale “Guadagnare Salute” (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol).

Art. 4 – Attività didattiche curricolari

Tutti i docenti, nell’esercizio della libertà di insegnamento, sono chiamati a dare il loro contributo allo svolgimento delle attività didattiche curricolari relative ai temi indicati, in collaborazione con il Referente di Circolo per la promozione della Salute.

Art. 5 – Programmi educativi

Il Circolo Didattico si impegna ad attivare nelle proprie azioni curricolari rivolte agli alunni ed in quelle formative rivolte ai docenti, al personale ATA e alle famiglie i più opportuni interventi di promozione della salute e di sensibilizzazione, con la partecipazione attiva degli attori della comunità scolastica.

Le iniziative programmate non hanno carattere di “progetto” bensì di “processo”, quale segno di adesione e sostegno dell’istituzione scolastica al modello sperimentale nazionale “Scuole per la promozione della salute”. La scelta dei programmi educativi prevede, pertanto, l’adozione di programmi già validati o in corso di validazione da parte dell’autorità ministeriale.

L’adesione ai programmi tematici non comporta costi ed oneri aggiuntivi a carico della Scuola.

Per quanto riguarda l’alimentazione e l’attività fisica, i programmi di riferimento sono il Programma “Attivamente Sani: Ospitalità Mediterranea” ed il progetto “Food & Go” e “SBAM”.

Per quanto riguarda il fumo di sigaretta, i programmi di riferimento sono “Scuole Libere dal Fumo” e “Liberi di Scegliere”.

Per il fumo di sigaretta e le altre sostanze psicoattive, il programma di riferimento validato è “Unplugged”.

Per gli stili di vita non salutari nel loro complesso (fumo, alcol, comportamento alimentare scorretto e sedentarietà, *ecc.*), il programma di riferimento è da intendersi come cornice metodologica agli interventi che la Scuola riterrà di implementare.

PARTE TEMATICA

Art. 6 – Valenza educativa nel processo di cambiamento riguardo al fumo di sigaretta

In ogni fase di attuazione del processo, pur ottemperando alla necessità di integrare azioni di educazione, regolamentazione/controllo, sensibilizzazione dell’utenza e supporto al cambiamento degli stili di vita in relazione al fumo nel contesto scolastico, il Circolo Didattico si fa carico di dare priorità alle azioni di educazione, motivazione e sostegno al cambiamento, insieme alle necessarie azioni di sorveglianza, in ossequio alla normativa vigente.

Art. 7 – Divieto del fumo nei contesti extrascolastici

Nel corso delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione deve essere rispettato il divieto di fumare da parte dei docenti accompagnatori e di ogni altro operatore coinvolto. L'obbligo di astensione dal fumo in ambiente pubblico per il personale in servizio è disciplinato dalla normativa vigente.

Art. 8 – Scuole libere dall'alcol

Il Circolo Didattico preso atto che il consumo di alcolici può comportare un rischio lavorativo aggiuntivo, che i lavoratori pubblici impiegati nel settore scuola sono fra i dipendenti tenuti ad astenersi completamente dal consumo di alcolici in ambiente lavorativo, che il consumo di alcol provoca gravi rischi per la salute di un adolescente (utente privilegiato della Istituzione scolastica) aderisce al Programma "Scuole libere dall'alcol".

Art. 9 – Divieto di consumo di bevande alcoliche

Il Circolo Didattico sulla base della normativa vigente, concorda il divieto assoluto per tutte le categorie dei lavoratori scolastici, di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, all'interno della Scuola.

Art. 10 – Divieto di somministrazione di bevande alcoliche

Il Circolo Didattico attua la revisione periodica dei rapporti contrattuali con le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri utenti (distributori automatici, bar interni alla scuola, rivenditori autorizzati), in modo da escludere dai contratti la possibilità di somministrazione e vendita di bevande alcoliche.

Art. 11 – Regolamentazione dei comportamenti alimentari a scuola

Il Circolo Didattico sulla base di quanto sancito dall'art. 1 intende rafforzare e raccomandare il consumo di prodotti alimentari salutari a tutti gli utenti della scuola, sconsigliando e limitando, in collaborazione con il personale del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL territorialmente competente, il consumo di bevande gassate dolci e/o energizzanti e prodotti particolarmente ricchi di lipidi, sale, zuccheri durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, all'interno della Scuola.

Art. 12 – Revisione della qualità degli alimenti somministrati a scuola

- a) Il Circolo Didattico promuove l'adozione di menù salutari nel servizio di refezione scolastica, quale occasione privilegiata per l'educazione ad abitudini alimentari corrette e l'abolizione degli sprechi.
- b) Il Circolo Didattico si impegna a rivedere i rapporti contrattuali con le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri utenti (bar, distributori automatici e rivenditori autorizzati interni alla scuola), in modo da includere nei contratti la possibilità di somministrazione e vendita di frutta, snacks a base di frutta, bevande di frutta senza zuccheri aggiunti.

Art. 13 – Indicazioni sui consumi alimentari nei contesti scolastici ed extrascolastici

- a) Durante l'intervallo diurno, sono consumati alimenti previsti dal "calendario della ricreazione", nel rispetto del protocollo di merenda salutare indicato dall'ASL. I Consigli di Classe, coordinati a livello di Interclasse, determinano le modalità organizzative più adeguate ai singoli contesti d'aula e ai bisogni degli alunni.
- b) Nell'organizzazione di un'uscita didattica, di una visita guidata e di un viaggio d'istruzione i Consigli di Classe si impegnano a prevedere la consumazione di congrue porzioni di frutta nel corso dell'iniziativa. La dichiarazione di accettazione della proposta alimentare è firmata direttamente dai genitori degli alunni.

Art. 14 – Attività fisica curricolare

Il Circolo Didattico, acquisito il parere favorevole del Collegio Docenti, garantisce che almeno l'80% delle ore curricolari di attività fisica si svolgano in palestra o in idonei spazi all'aperto, con la partecipazione di tutti gli allievi.

Le attività proposte sono orientate alla promozione dell'inclusività e al contrasto alle disuguaglianze.

Art. 15 – Supporto ambientale per la promozione della attività fisica a scuola

Il Circolo Didattico, nel promuovere campagne informative per il raggiungimento della scuola a piedi o in bicicletta, tramite coinvolgimento anche delle famiglie, si impegna a dotarsi delle attrezzature adeguate ed in numero sufficiente a garantire l'accesso ed il parcheggio in sicurezza delle biciclette negli spazi esterni a ciò riservati.

Art. 16 – Contesti educativi per la promozione della attività fisica a scuola

Il Circolo Didattico si impegna ad organizzare momenti di aggregazione fra il personale scolastico, gli alunni e le loro famiglie, per promuovere modalità di mobilità sostenibile, anche per le uscite in paese previste nella programmazione ordinaria.

**Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti
con delibera n. 5 del 17 / 05 / 2022.**

**Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Circolo
con delibera n. 56 del 26 / 05 / 2022.**